

in Castel S. Angelo, di uscirne, pagando però le spese del processo.

E' giunto da Ferrara l'Eminentiss. Spinelli, ed è andato ad alloggiare al Palazzo dal lui preso in affitto a Piazza di Venezia.

DA NAPOLI 9. Giugno.

Un Forastiero ha progettato di mettere in Napoli la Fabbrica de' Castori all'uso di Olanda; e il progetto è stato dalla Corte abbracciato con mandarvi delle ragazze dai rispettivi Conservatorj. La sola Annunziata ne manda 300. Il luogo scelto è la Concochia.

La Fregata, prossima a partire, è destinata per i mari delle Sicilie, essendosi colà veduti alcuni Bastimenti Algerini.

DA TRIESTE 12. Giugno.

Abbiamo da Costantinopoli in data dei 10. maggio quanto segue. „ Siamo al presente in una inazione d'affari, stante il gran digiuno di Ramazan, che ci tiene occupati. La Flotta non ha ancor fatto vela, ed è incerto se prenderà la direzione del Mar Nero, o dell'Arcipelago, e se partirà tutta, o qualche semplice Divisione. I nostri Mari sono però tranquilli, e niente vi è che turbi il corso delle Navi mercantili, ed obblighi la Porta Ottomana ad usare la forza per far rispettare la Neutralità adottata: questa quiete forma appunto l'incertezza del destino, che sarà per dare il Capitan Bassà alla suddetta Flotta. Gli Armatori al presente non sono che un solo, il quale stà di guardia all'imboccatura dell'Arcipelago, e non si parte mai dall'altura del Capo Matapan; i suoi rapporti sono di non avere avuto incontro veruno con Vascelli in guerra di Potenze Belligeranti. Dalla parte del Mar Nero sappiamo pure, che i soli Vascelli Russi costeggiano la Crimea, e gli altri loro Scali, unitamente a' legni mercantili di diverse Nazioni. „

„ Negli scorsi giorni giunse qui Bastimento Francese con Bandiera Russa, che pose a terra alcuni Francesi, che avevano abbandonata la Crimea, ed altri provenienti da Cherson: i medesimi erano stati obbligati a partire, non avendo voluto prestare il giuramento, e darsi in nota, conforme l'Ukase, o sia Ordine pubblicato in tutta la Russia da S. M. l'Imperatrice. In questa Capitale i Francesi si trovano pure in uno stato molto critico, iniperocchè il Dragomano Fonton avendo rinunziato alla sua incombenza di Rappresentante della Nazione Francese, tutti

i Negozianti, ed altri Individui della medesima corrono il pericolo di abbandonare gli Stati Ottomani vendendo a vil prezzo i loro beni, e mercanzie, per mancanza di protezione, non essendovi alcun Ministro che prenda la loro difesa. Il Dragomano Sig. Danton ha per ora preso l'incarico di dirigere con i Turchi gli affari de' Francesi attenenti al Commercio; ma non avendo egli alcun carattere, e non essendo altro che tollerato dalla Porta, egli riguarda più il proprio interesse, che il vantaggio, e l'onore della Nazione. Relativamente al Cittadino Descorches, già Marchese di S. Croix, che si disse arrestato nella Bosnia, sappiamo che ora la Porta ha spedito ordine a quel Bassà, che rilasci il detto Cittadino, e suo equipaggio, perchè possa liberamente, e senza ostacoli continuare il viaggio per dove è destinato; tuttavia è incerto ancora se venendo in Costantinopoli possa essere riconosciuto come Ministro della Nazione Francese, e se la Porta gli permetterà di spiegare il carattere, di cui è stato rivestito dal Consiglio Esecutivo di Francia. „

DA GENOVA 8. Giugno.

Ecco le nuove di Cagliari d' 31. maggio.

„ Fino del dì 20. del cadente mese giunse da Cartagena la Flotta Spagnuola in nostro aiuto per liberare le due Isole di Carlforte, e S. Antioco, che erano tuttavia occupate dai Francesi. La medesima è composta di 23. Navi di linea, fra le quali 3. di 112. pezzi di cannone, e di 6. Fregate. I Francesi credevano di potersi difendere col dar fuoco ad una loro Fregata, che dirressero in fiamme contro la Flotta, ma il tentativo non ebbe alcun effetto, nè apportò il minimo danno agli Spagnuoli. Questi in appresso batterono i nemici, eseguirono felicemente lo sbarco delle truppe, fecero prigioniera tutta la guarnigione composta di circa 800. uomini, e predarono un'altra Fregata, che ancora avevano. Nel dì 28. poi tutta la Flotta si pose nuovamente alla vela, dirigendosi verso la Corsica, ove si pretende, che si unirà una parte alla Flotta Inglese, nel tempo che l'altra convoglierà i prigionieri per trasferirli a Porto Maone. „

DA LIVORNO 10. Giugno.

Per mezzo del Padrone di un Bastimento qui giunto da Bastia si è saputo, che nel Porto di Calvi i Paesani Corsi cen-